

IL MOVIMENTO FUTURISTA DIRETTO DA MARINETTI PUBBLIC



RIVISTA D'ARTE FUTURISTA

MENSILE

ILLUSTRATA

DIRETTORE: ENRICO PRAMPOLINI

(36) ROMA VIA TRONTO, 89 ROMA (36)

n° 1

MANIFESTO FUTURISTA AL GOVERNO FASCISTA, di F. T. MARINETTI

OPERE di: BALLA • BOCCIONI • DEPERO • DE PISTORIS • MARASCO • MARINETTI
MARCHI • PALADINI • PANNAGGI • PRAMPOLINI • ARCHIPENKO • BELLING
DONAS • GLEIZES • LEGER • VAN DOESBURG • ZATKOVA • ZALIT

NOTE di: LETTERATURA • ARTI PLASTICHE • TEATRO • LIBRI E RIVISTE, di V. ORAZI

SERIE II - ANNO I - N. 1 - APRILE 1923 Conto corrente postale UN FASCICOLO Lire 3

"noi,"

RIVISTA INTERNAZIONALE DEI FUTURISTI
REVUE INTERNATIONALE DES FUTURISTES
FUTURIST'S INTERNATIONAL REVIEW
INTERNATIONALE ZEITSCHR. DER FUTURISTEN

RIVISTA D'ARTE
FUTURISTA
MENSILE ILLUSTRATA

Direttore **ENRICO PRAMPOLINI**
Roma (36) - Via Tronto, 89 - Roma (36)

II^a SERIE

ANNO I - N. 1

ABBONAMENTO ANNUO (12 numeri), ITALIA Lire 30 - ESTERO Lire 40
ABBONAMENTO ANNUO A PREMIO con diritto a scelta a 2 Volumi delle
EDIZIONI FUTURISTE DI "POESIA", ITALIA Lire 40 - ESTERO Lire 50

Nei numeri precedenti la Rivista "NOI," ha pubblicato opere di:

ARCHIPENKO - ARP - BIROT - BUZZI - CARRÀ - CENDRARS - DE CHIRICO - D'AREZZO
- DERMÉE - EVOLA - FANI - FERENZONA - FOLGORE - FONDI - GALANTE - GAVASCI
- GIANNATTASIO - GRIS - JANCO - MARCHI - MERIANO - MOSCARDELLI - NICOLAI
- ORAZI - PEREZ-JORBA - PILLEMENT - PRAMPOLINI - RECCHI - REVERDY - SAVINIO
- SANMINIATELLI - SEVERINI - SMALTZIGAUG - STORER - STRAWINSKY - TITTA-
ROSA - TOUR DONAS - TOUPINE - TYRWITT - TZARA

Nei prossimi numeri opere di:

BALLA - BOCCIONI - DAMERINI - DEPERO - FONDI - MARASCO - MARINETTI -
MARCHI - PALADINI - PANNAGGI - DE PISTORIS - PRAMPOLINI - PRATELLA - DE-
TROYER - FEUERSTEIN - LIPCHITZ - MOHR - PETERS - PICASSO - TEIGE - VALENSI
WADSWORTH - ZATKOVA

Si avvertono gli abbonati che gli abbonamenti hanno inizio dal primo aprile corr.

Riviste del Movimento futurista

IL FUTURISMO RIVISTA SINTETICA ILLUSTRATA
direttore F. T. MARINETTI MILANO
MILANO - CORSO VENEZIA, 61 - (50.000 copie) ABB - 12 numeri ITALIA Lire 6 - ESTERO Lire 12

LE FUTURISME REVUE SINTETIQUE ILLUSTRÉE
directeur F. T. MARINETTI MILAN
MILAN - CORSO VENEZIA, 61 - (50.000 exemplaires) ABB - 12 numeros ITALIE Lire 6 - ETRANGER Lire 12

DER FUTURISMUS MONATSSCHRIFT
Herausgeber R. VASARI BERLIN
BERLIN - CHARLOTTENBURG / KAISER FRIEDRICHSTRASSE, 27

Abonnement pour chaque série de 6 cahiers: Italie 5 lire / France et Belgique 4 /
Autres pays: 2 francs suisses ou somme équivalente en monnaie du pays

FUTURIST ARISTOCRACY
ITALIAN REVIEW - Editor N. L. CASTELLI NEW YORK
NEW YORK CITY - POST OFFICE BOX 338 GRAND CENTRAL STATION

I DIRITTI ARTISTICI PROPUGNATI DAI FUTURISTI ITALIANI MANIFESTO AL GOVERNO FASCISTA

Mio caro Marinetti, approvo cordialmente la tua iniziativa per la costituzione di una Banca di Credito speciale per gli Artisti. Credo che saprai sormontare gli eventuali ostacoli dei soliti misonetisti.

Ad ogni modo questa lettera può servire di viatico.

Ciao, con amicizia,
MUSSOLINI

Vittorio Veneto e l'avvento del Fascismo al potere costituiscono la realizzazione del programma minimo futurista lanciato (con un programma massimo non ancora raggiunto) 14 anni or sono da un gruppo di giovani audaci che si opposero con argomenti persuasivi all'intera Nazione avvilita da un senilismo e da un mediocritismo paurosi dello straniero.

Questo programma minimo propugnava l'orgoglio italiano, la fiducia illimitata nell'avvenire degli italiani, la distruzione dell'impero austroungarico, l'eroismo quotidiano, l'amore del pericolo, la violenza riabilitata come argomento decisivo, la glorificazione della guerra sola igiene del mondo, la religione della velocità, della novità, dell'ottimismo e dell'originalità, l'avvento dei giovani al potere contro lo spirito parlamentare, burocratico, accademico e pessimista.

La nostra influenza in Italia e nel mondo è stata ed è enorme. Il Futurismo italiano, tipicamente patriottico, che ha generato innumerevoli futurismi esteri, non ha nulla a che fare coi loro atteggiamenti politici, come quello bolscevico del Futurismo russo divenuto arte di Stato.

Il Futurismo è un movimento schiettamente artistico e ideologico. Interviene nelle lotte politiche soltanto nelle ore di grave pericolo per la Nazione.

Fuimo primi fra i primi interventisti; in carcere per interventismo a Milano durante la Battaglia della Marna; in carcere con Mussolini per interventismo a Roma il 12 aprile 1915; in carcere con Mussolini nel 1919 a Milano per attentato fascista alla sicurezza dello Stato e organizzazione di bande armate.

Abbiamo creato le prime associazioni degli Arditi e molti tra i primi Fasci di combattimento.

Divinatori e lontani preparatori della grande Italia di oggi.

noi futuristi siamo lieti di salutare nel non ancora quarantenne Presidente del Consiglio un meraviglioso temperamento futurista.

Da futurista, Mussolini ha parlato così ai giornalisti esteri:

«Noi siamo un popolo giovane che vuole e deve creare e rifiuta d'essere un Sindacato di albergatori e di guardiani di museo. Il nostro passato artistico è ammirevole. Ma, quanto a me, sarò entrato tutt'al più due volte in un museo».

Recentemente Mussolini ha pronunciato questo discorso tipicamente futurista:

«Il Governo che ho l'onore di presiedere è Governo di velocità, nel senso che noi abbreviamo tutto ciò che significa ristagno nella vita nazionale. Una volta la burocrazia si addormentava sulle pratiche emarginate. Oggi tutto deve procedere con la massima rapidità. Se tutti procederemo con questo ritmo di forza e di volontà e di allegrezza, supereremo la crisi, la quale, del resto, è già in parte superata. Io sono lieto di vedere il risveglio anche di questa Roma che offre lo spettacolo di officine come questa. Io affermo che Roma può diventare centro industriale. I romani devono essere i primi a disdegnare di vivere soltanto sulle loro memorie. Il Colosseo, il Foro romano sono glorie del passato: ma noi dobbiamo costruire le glorie del presente e del domani. Noi siamo la generazione dei costruttori che col lavoro e con la disciplina del braccio e intellettuale vogliono raggiungere il punto estremo, la meta agognata della grandezza della Nazione di domani, la quale sarà la Nazione di tutti i produttori e non dei parassiti».

Con Mussolini il Fascismo ha ringiovanita l'Italia.

Spetta a Lui l'aiutarci nel rinnovamento dell'ambiente artistico ove permangono uomini e cose nefaste.

La rivoluzione politica deve sostenere la rivoluzione artistica, cioè il futurismo e tutte le avanguardie.

D O M A N D I A M O :

1° DIFESA DEI GIOVANI ARTISTI ITALIANI NOVATORI in tutte le manifestazioni artistiche promosse dallo Stato, dai Comuni e private. Esempi:

a) Alla Biennale di Venezia furono invitati avanguardisti e futuristi stranieri (Archipenko, Kokoschka, Campendonk), mentre non furono mai invitati i futuristi italiani (creatori di tutti i futurismi). Bisogna stradicare questa ignobile antitalianità sistematica!

b) All'Augusteo sono accolti gli avanguardisti e i futuristi stranieri (Strawinsky, Ravel, Schoenberg, Schriabine, Schrecker),

mentre sono trascurati o rifiutati gli avanguardisti e futuristi italiani. Bisogna stradicare questa ignobile antitalianità sistematica!

c) Al Teatro della Scala (che ha la funzione di rivelare, glorificare, i nuovi musicisti italiani) si danno ogni anno due opere di Wagner e nessuna (o quasi nessuna) di giovani italiani. Si preferiscono cantanti stranieri inferiori ai nostri. Bisogna stradicare questa ignobile antitalianità sistematica!

d) Il Teatro di Siracusa non può essere riservato alla gloria dei classici greci! Domandiamo che, alternativamente alle rappresentazioni delle opere classiche, si svolga un concorso per un

dramma moderno pittorresco adatto all'aria aperta di un giovane siciliano da premiarsi e incoronarsi solennemente nel teatro stesso. (PROPOSTA Marinetti, Prampolini, Jannelli, Nicastro, Carrozza, Russolo, Mario Carli, Depero, Cangiullo, Giuseppe Steiner, Volt, Somenzi, Azari, Marasco, Dottori, Pannaggi, Tato, Caviglioni, Paladini Raciti, Mario Shrapnel, Raimondi, G. Etna, Sortino-Bona, Cimino, Soggetti, Rognoni, Masnata, Mortari, Piero Illari, Rizzo, Soldi, Leskovic, Buzzi, Casavola, Clerici, Caprile, Scirolecco).

2° ISTITUTI DI CREDITO ARTISTICO ad esclusivo beneficio degli artisti creatori italiani.

Come si aprono delle Banche di credito a favore dell'industria e del commercio, similmente si dovranno creare appositi Istituti che sovvenzionino manifestazioni artistiche o Istituti d'arte industriale o anticipino denaro agli artisti per il loro lavoro (manoscritti, quadri, statue, ecc.), i loro viaggi di istruzione o di propaganda.

Tali Istituti di credito potranno avere carattere privato (Società anonime per azioni) o governativo (enti e fondazioni). Nel primo caso la nascita di tale Istituto è legata alla maggiore o minore buona volontà e numero degli aderenti. Nel secondo caso il capitale necessario sarebbe sicuramente e prontamente realizzabile solo che lo Stato decretasse un'imposta od una ritenuta anche minima, ma estesissima, sui redditi di guerra, sui patrimoni, ecc., o mediante una sottoscrizione nazionale ad iniziativa statale.

L'Istituto agirebbe poi come una Banca per gli artisti, accetterebbe depositi di opere d'arte, e in base alla valutazione reale darebbe sovvenzioni od aprirebbe crediti.

L'opera d'arte giacente costituirebbe un deposito fruttifero per il depositante e per l'Istituto stesso che promuoverebbe iniziative artistiche, vendite, ecc. Così l'artista e l'opera d'arte sarebbero valorizzati.

Questi Istituti potrebbero intraprendere concessioni di mutui a favore d'industrie artistiche e ottenere l'uso di palazzi per adibirli ad abitazioni di artisti, d'istituzioni artistiche od aprirei periodiche mostre. (PROPOSTA Prampolini, Marinetti, Russolo, Cangiullo, Depero, Settimelli, Mario Carli, Buzzi, Marasco).

3° DIFESA DELL'ITALIANITÀ.

A) Italianizzazione obbligatoria immediata degli alberghi (tutte le diciture, insegne, liste delle vivande, conti, ecc., in lingua italiana), dei negozi e della corrispondenza commerciale. Mezzi automatici per propagare la lingua italiana senza spese. (PROPOSTA Marinetti, Russolo, Buzzi, Folgore, Mario Carli, Settimelli, Depero, Cangiullo, Somenzi, Marasco, Rognoni).

B) Italianizzazione della nuova architettura contro l'uso sistematico di plagiare le architetture straniere. Cominciare questa italianizzazione in tutti gli edifici statali, specialmente nei paesi redenti. (PROPOSTA Virgilio Marchi, Depero, Russolo, Buzzi, Somenzi, Azari, Marasco, Prampolini, Folgore, Volt).

C) Italianizzazione obbligatoria delle edizioni e dei caratteri tipografici. (PROPOSTA Frassinelli, Rampa-Rossi).

4° ABOLIZIONE DELLE ACCADEMIE (Istituti d'Arte e Scuole professionali).

Gli attuali sistemi d'insegnamento non corrispondono alle esigenze estetiche dell'evoluzione dell'arte attraverso i tempi. L'arte non si insegna. Gli attuali diplomati non sono né tecnici competenti né artisti.

Tutte le Accademie saranno sostituite quindi da:

A) Istituti liberi di tecnica artistica per insegnare il valore delle materie in rapporto alle loro differenti applicazioni nell'arte e alla tecnica manuale; così da creare delle abili maestranze. Questo con libertà di metodo e di libera scelta d'insegnamento o dell'insegnante.

B) Istituti di esperienza estetica per diffondere teoricamente, praticamente e popolarmente, mediante conferenze, rappresentazioni, declamazioni, esposizioni, concerti, l'amore dell'arte. Costituito il giusto decadimento del collezionismo, sviluppare specialmente l'arte decorativa esterna e interna, mediante concorsi nazionali ed esposizioni-vendite nei maggiori edifici dello Stato. (PROPOSTA Prampolini, Marinetti, Russolo, Buzzi, Somenzi, Piero Illari).

Abolizione delle Accademie di Belle Arti e Professionali senza altre sostituzioni. (PROPOSTA Marasco).

5° PROPAGANDA ARTISTICA ITALIANA ALL'ESTERO mediante un Istituto Nazionale di propaganda artistica all'estero che tuteli gli interessi artistici ed economici degli artisti italiani.

Questo Istituto dovrà essere diretto da giovani artisti stimati all'estero e che propugnano con italianità il genio novatore italiano. Avrà commissioni permanenti riguardanti le varie arti e uffici di corrispondenza nei principali centri artistici esteri. Agirà mediante conferenze, concerti, esposizioni e pubblicazioni periodiche di propaganda. (PROPOSTA Prampolini, Russolo, Buzzi, Volt, Marasco).

6° CONCORSI LIBERI D'ARTE.

Utilizzare una parte del denaro che lo Stato spende attualmente per l'arte in concorsi di poesia, plastica, architettura, musica, riservati ai giovani non ancora venticinquenni, da premiarsi mediante un referendum popolare. (PROPOSTA Balla, Marinetti, Marasco).

7° AFFIDARE L'ORGANIZZAZIONE DELLE FESTE NAZIONALI E COMUNALI (cortei, gare sportive, ecc.) ai gruppi d'artisti d'avanguardia italiani, i quali hanno ormai provato in modo incontestabile la loro genialità innovatrice, fonte di quell'ottimismo che è indispensabile alla salute della Patria. (PROPOSTA Depero, Azari, Marinetti, Marasco).

8° AGEVOLAZIONI AGLI ARTISTI.

a) Riconoscimento legale da parte del Governo dei diritti d'autore per gli artisti delle arti plastiche, sul maggior prezzo raggiunto dalle opere loro, attraverso le vendite successive, mediante una istituzione simile alla « Società degli Autori ».

b) Una tariffa internazionale unica di trasporto, da applicare non in rapporto al peso, ma in rapporto al percorso compiuto. Stabilire cioè il peso massimo ed in base a questo regolare il prezzo delle tariffe.

c) Riduzione del 75 % sul prezzo di trasporto delle opere e di viaggio per gli artisti.

d) Abolizione delle tariffe doganali internazionali sia riguardo le importazioni che l'esportazione delle opere d'arte moderna. (PROPOSTA Prampolini, Depero, Azari, Marasco, Marinetti, Volt).

e) Ottenere che le lettere di cambio e le assicurazioni siano a carico di chi deve rispondere del trasporto delle opere d'arte, cioè delle ferrovie, dei trasporti marittimi, ecc., altrimenti usufruisci di tale garanzia solo l'artista che ha i mezzi necessari. (PROPOSTA Prampolini, Marasco).

9° CONSIGLI TECNICI CONSULTIVI formati da artisti, ed eletti fra artisti con una rappresentanza proporzionale delle tendenze d'avanguardia. Questi Consigli Tecnici consultivi avranno lo scopo di tutelare gli interessi degli artisti nei rapporti con le istituzioni statali, comunali, private e gli artisti stessi. (PROPOSTA Prampolini, Marasco, Volt).

10° RAPPRESENTANZA PROPORZIONALE.

Le avanguardie artistiche italiane dovranno essere invitate a partecipare con una rappresentanza proporzionale a tutte le manifestazioni e cariche artistiche statali, comunali e private. (PROPOSTA Prampolini, Marasco, Marinetti, Volt).

11° CONSORZIO INTERNAZIONALE per la tutela degli interessi artistici ed economici degli artisti d'avanguardia. Questo Consorzio dovrebbe proporsi l'accentramento delle migliori istituzioni artistiche di avanguardia, per la solidarietà, la difesa e la propaganda artistica ed economica. (PROPOSTA Prampolini, Marasco, Marinetti, Volt).

Per la Direzione del Movimento Futurista e per tutti i Gruppi Futuristi Italiani

F. T. MARINETTI.

P. S. Questo programma fu esposto personalmente da Marinetti al Presidente del Consiglio, che lo approvò in massima.

La concezione di un Istituto di credito artistico a beneficio degli artisti creati è dovuta al pittore Prampolini, il quale la espone e la difese al primo Congresso internazionale degli artisti d'avanguardia a Düsseldorf (giugno 1922), quale relatore delegato per l'Italia.

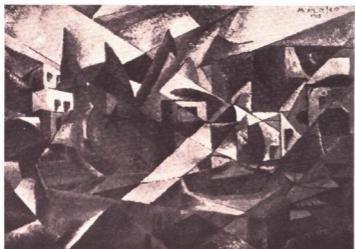


Tarantella
Ritmo dello spazio

PRAMPOLINI

(Collezione Cerio, Sindaco di Capri)

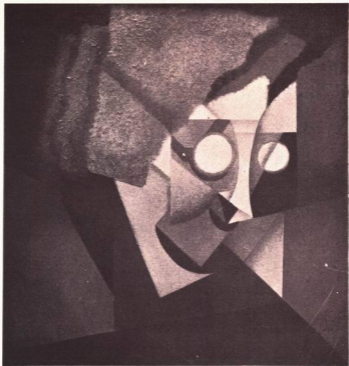
Danse de la Tarantella
Rythme de l'espace



Barche a vela
Paesaggio dinamico

MARASCO

Bateaux a voile
Paysage dynamique



Studio di testa

PANNAGGI

Tête



Figura + ambiente

PALADINI

Figure + ambiente



La mia camera magica

DEPERO

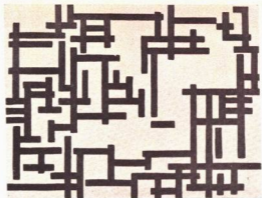
Mon atelier magique



Natura morta

LEGER
(Paris)

Nature morte



Costruzione equilibrata
VAN DOESBURG (Hollande)

Construction équilibrée

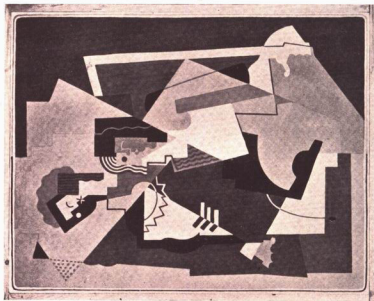
(Hollande)



Ritratto
Costruzione spaziale

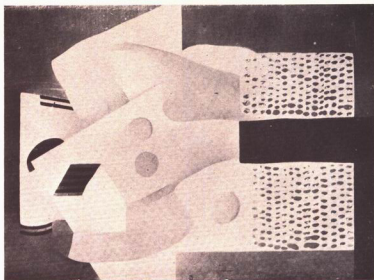
DE PISTORIS

Portrait
Construction espaciale

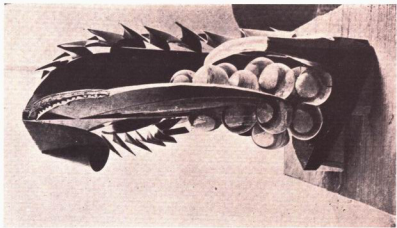


Due donne
Costruzione bidimensionale

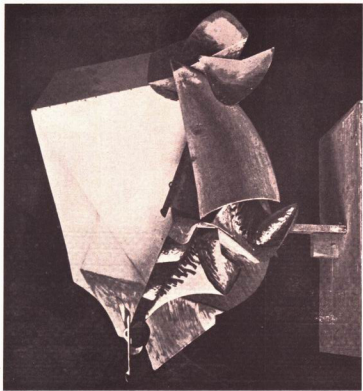
GLEIZES (Paris)
Deux femmes
Construction à 2 dimensions



Donna
TOUR DONAS (Paris)
Femme



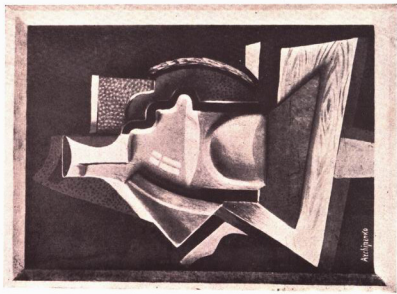
Macchina-piantapalafite
ZATKOVA (Roma) Machine



Cavallo + case (1915)
Dinamismo plastico

BOCCIONI

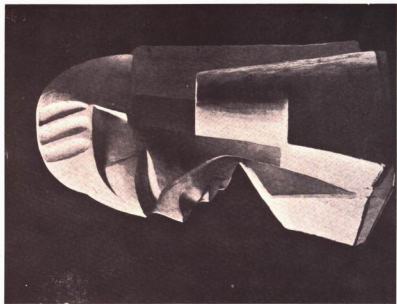
Cheval + Maisons
Dynamisme plastique



Natura morta
Sculptopittura

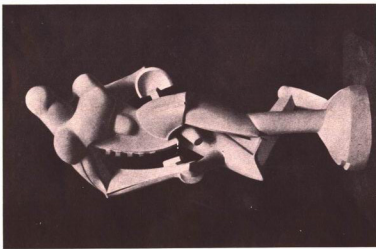
ARCHIPENKO (Berlino)

Natura morte
Sculptopittura

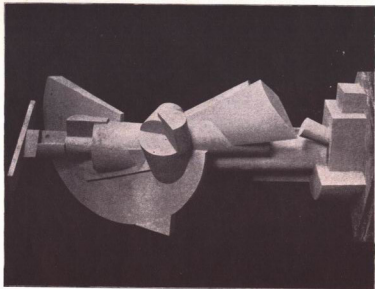


Architettura dinamica
Ritratto del poeta Vasari

PRAMPOLINI Architettura dynamique
Portrait du futuriste Vasari
(Collection Futuristische Bewegung, Berlin)

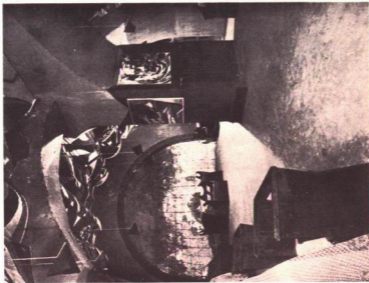


Costruzione plastica
BELLING (Berlino)



Costruzione a tre dimensioni
ZALIT (Riga)

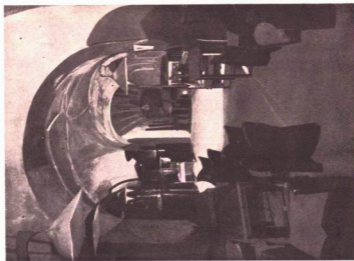
AMBIENTI FUTURISTI DELLA "CASA D'ARTE BRAGAGLIA", A ROMA



Galleria futurista
Soffitto Luminoso

BALLA

Galerie futuriste
Plafond lumineux

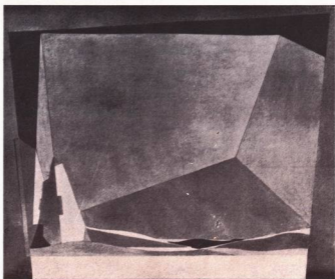


Bar futurista

MARCHI

Bar futuriste

“IL TAMBURO DI FUOCO,, DI MARINETTI
TRIONFA AL TEATRO NAZIONALE DI PRAGA



I° Atto
Il cimitero delle carovane

PRAMPOLINI

I° Acte
Le cimetière des caravanes



II° Atto
La foresta dei serpenti

PRAMPOLINI

II° Acte
La forêt des serpents

MOSTRA PERSONALE DI E. PRAMPOLINI

Enrico Prampolini è un ribelle allontanato dall'Istituto di Belle Arti di Roma per la pubblicazione di un manifesto rivoluzionario: *Bombardiamo le Accademie*.

Con l'avvento del futurismo a Roma nel 1913 lo si ebbe fra i più avanzati propugnatori di una revisione dei valori plastici e collaboratori della estetica futurista.

Il Prampolini è anche un valoroso pubblicista ed ha dato un notevole contributo alla letteratura del movimento cui si appassionava scrivendo sulla *cromofonia* (pittura dei suoni e dei rumori?), sulla *atmosfera-struttura* (basi per una architettura futurista), la valorizzazione dei volumi cromatici, la scenografia futurista e l'arte decorativa.

Ha dato al teatro il contributo di scene rappresentate dalla compagnia del *Teatro di Colore* di Achille Ricciardi ed altre che furono eseguite a Praga al Teatro Nazionale.

Ha avuto notevoli successi all'estero con le sue decorazioni ed al Congresso Internazionale di Düsseldorf ha rappresentato il suo gruppo riassume in una relazione le direttive del movimento futurista.

Ho voluto dare un profilo di questa singolare tempra di artista per registrare il passaggio per Capri di un uomo che è destinato a lasciare una profonda traccia nell'aspro cammino verso il quale si orientano tutte le tendenze della vita dovrà risultare il carattere e l'essenza dell'arte dei nostri giorni.

Il Comune di Capri ha presentato l'arte di Enrico Prampolini, uno dei capi insurrezionali della pittura futurista in Italia.

Il futurismo può darci una visione nuova del paesaggio di Capri; io non so se sarà proprio l'arte di Enrico Prampolini che ci darà la visione più chiara e completa del nostro paesaggio o quella più desiderabile. Una teoria estetica paradossale, contenente cioè una profonda verità spirituale, vuole che la natura finisca sempre per coprire l'opera degli artisti e ad assomigliarle. Se si considera che ogni visione che noi abbiamo della realtà è relativa alla trasfigurazione soggettiva che essa subisce attraverso al nostro temperamento, quello che sembra un paradosso fisico diventa un assioma psichico.

Prampolini ha preparato una visione di Capri — direi una scomposizione di Capri — assolutamente rivoluzionaria, apocalittica, e quasi si pensa che in questa sua opera di creatore di immagini egli abbia dovuto provare la stessa gioia convulsa, spasmodica, che dovette animare l'opera del creatore delle nostre rocce concepite in una orgia pazzesca dalla natura e partorita durante uno di quei sconvolgimenti tellurici del continente nostro che vanno annoverati fra i parti cesarei della natura.

Con la pittura di Prampolini anche Capri riceve una iniezione necessaria, un contributo a quella revisione di valori plastici e pittorici del suo paesaggio che con la venuta a Capri di Plinio Nomellini e con i suoi studi, che sono una magnifica affermazione di passione coloristica, può dirsi oramai iniziata.

Noi domandiamo al pittore ed alla pittura di penetrare il senso intimo del paesaggio di Capri, di assimilarlo, di rendercelo in una visione che non sia quella monocolora e superficiale della fotografia colorata, ma invece una proiezione attraverso l'anima dell'artista illuminata e riscaldata dal suo temperamento di uomo nuovo moderno vivo, e non nel temperamento di una mummia ammutita.

Io non giudico l'arte di Prampolini; nessun critico e nessun pubblico ha il diritto di giudicare e condannare un artista, se l'artista è sincero.

L'artista ha un sacro diritto d'asilo nella propria anima e chi non conosce il tragico travaglio della creazione artistica non deve arrogarsi il diritto di penetrare in quell'anima e dettare una legge in un dominio in cui è straniero.

EDWIN CERIO, Sindaco di Capri.

Il Tamburo di fuoco di F. T. Marinetti al Teatro Nazionale di Praga: enorme successo. Pieno, entusiastico plauso ebbe Marinetti per l'originalissimo dramma ed unanime consenso di approvazioni suscitavano gli scenari ed i costumi del pittore Prampolini, fastosi di luce e di colore, le danze di Pratella, gli Intonarumori di Russolo e Piatti. Riferiamo alcuni giudizi di giornali locali:

— *Tribuna di Praga*: « Un capolavoro della letteratura contemporanea, il suo trionfo è meritato ».

— *Narodni listy*: « Noi non ci meravigliamo ormai che Paul Claudel abbia proclamato Marinetti uno fra i due o tre poeti contemporanei più grandi ».

— *Narodni politika*: « *Il Tamburo di Fuoco*, dramma tragicamente antitradizionale, ha un valore assoluto nel campo del pensiero e nel campo artistico per il meraviglioso slancio e l'audacia del suo lirismo; sotto la sua veste simbolica si cela la gloriosa e appassionata confessione del suo creatore, di Marinetti ».

— *Cekolosensky noviny*: « La parte musicale del *Tamburo di Fuoco*, di Balilla Pratella, è opera virilmente grande, violenta e suggestiva; meravigliose le scene del pittore futurista Prampolini, col sole selvaggio che tramonta tra le dune e con la terrificante e maestosa oasi africana ».

Il Teatro degli Indipendenti a Roma, istituito e diretto da Anton Giulio Bragaglia porta un notevole contributo al movimento moderno dell'arte teatrale, costituendo il primo esperimento, in Italia, di un teatro nuovo.

Il programma, in parte già felicemente attuato, comprende opere di prosa ed azioni musicali (Pantomime, Balletti, Danze) ispirate tutte a grande nobiltà di concetto artistico.

Abbiamo già avuto occasione di apprezzare *Siepe a nord-ovest*, commedia con interludi musicali, di Massimo Bontempelli futurista; *Les petits riens*, evocazione settecentesca di Nicola Mascardelli, su musica di Mozart, con scene di Olesievich; *La morte e la fanciulla*, azione mimica di S. A. Luciani, su musica di Schubert con scene di A. G. Bragaglia; *La Bajadera dalla maschera gialla*, mimodramma del Maestro Santoliquido, scene di A. G. Bragaglia; *La Guerra*, musica di Balilla Pratella, futurista, azione e scena del pittore Enrico Prampolini, futurista (rappresentato 35 volte); *La Fantasia*, novella a ballo di S. A. Luciani e A. G. Bragaglia su musiche italiane del sec. XVI, scene di Virgilio Marchi; *La Torre Rossa*, musica e mimodramma del M. Guido Sommi-Picenardi, scene di A. G. Bragaglia; *Pièces Infantines*, musica di Alfredo Casella, scene e costumi di Toto Fornari futurista; *Il dramma del n. 77*, scherzo di Eugenio Giovannetti, musica di Guido Sommi-Picenardi, scene di E. Prampolini, futurista.

È morto Achille Ricciardi, il creatore e propugnatore futurista del *Teatro del Colore*, cui aveva dedicato con fervore d'apostolo ogni sua attività ed ogni suo bene. Egli è il pioniere della moderna riforma scenica. La sua genialissima concezione, esposta in un volume, suscitò all'Estero ed in Italia vivissimo interesse. La realizzazione del suo ideale al Teatro Argentina di Roma, nel 1920, si ricorda come una memorabile battaglia. Lascia alcuni drammi interessantissimi: *Karma*, *Il Passato*, *I fachiri*, *Lo schiavo*, *L'Assenzio*, *La via di Damasco*. Fondò e diresse la rivista *I Novissimi*. Riparleremo di lui.

V. ORAZI.

Si dà corso alla corrispondenza e si restituiscono manoscritti e disegni soltanto previo importo affrancatura.



X x 2649005
x x

67843212345
x x
3 8
4
X VERM
86+++
x
784325432100
000000038432
698999979
545566666

TROUS



Haussse et
Haussse des bourses du monde



x VAN TAR
vent
VEUT
vul
vularrrrrr

DISE
(descendant)

(vif vif vif vif vif vif) depression degon-
flement x



à
qui rêve-t-elle Sommeiller bonheur des
cusses satisfaction de la peau
lutiste sueur respiration des pores

0
0 x x x + + = 0 0
0 immoral amoral
moral sobre tres aspidoceros

vit
bel X vir
or igine

Santa Unica torturata da Santa Velocità e da Santa Simultaneità
Parole in libertà di MARINETTI

Sainte Unique torturée par Sainte Vitesse et par Sainte Simultanée
Mots en liberté de MARINETTI

LIBRI

GINO GORI. Studi di estetica dell'irrazionale. Roma, Ediz. della Casa d'Arte Bragaglia.

Delimitazione e differenziazione del « mondo del razionale » (scienza, logica) e del « mondo dell'irrazionale » (arte); concezione dell'identità di Pensiero e Ritmo; del mito — alógico, antischematico, irrazionale — come generatore del fenomeno estetico; del carattere essenzialmente pitagorico e simbolico dell'arte.

Sicurezza e rapidità di sintesi, acutezza intuitiva, perspicacia analitica, vivacità polemica. Concezione audace, aderente alla nostra sensibilità ed alla nostra spiritualità.

GINO SEVERINI. Du cubisme au classicisme. Paris, J. Povolozky e C. Éditeurs.

Sull'estetica del « compasso e del numero ». Dal dominio della pittura a quello della filosofia: « cubismo » e « classicismo » sono pretesti a dimostrazioni matematico-filosofiche della necessità della Legge, della Regola Eterna di contro all'empirismo delle formule. La necessità della prevalenza della tendenza pitagorica in luogo del sensualismo pseudo-pagano è sostenuta con vigore.

Severini, futurista, autore del dinamico ed orgiastico *Pan-Pan*, rivela qui una stasi sintomatica e si manifesta — nella pratica attuazione della teoria — un quattrocentista... ambiguo.

PIERRE ALBERT-BIROT. Le Bondieu. Drama comique en 5 actes, 1 prélude et 4 intermèdes, 1920. Editions « Sic », Paris.

Composizione degli elementi formali dell'opera di teatro, poi ricomposti secondo procedimenti analoghi, in certo senso, a quelli della costruzione plastica cubistica. Notiamo una suddivisione prismatica della realtà comica, una compenetrazione simultanea di posizioni comiche, un gioco traspositivo di piani.

Ancora frammentario e rudimentale nelle linee, il « grottesco » s'avvia però su questo cammino verso una espressione intrinseca e formale veramente nuova.

PAUL DERMÉE. Le volant d'Artimon. Poèmes. J. Povolozky e C. Éditeurs, Paris. Illustrazioni di Marcoussis.

Paul Dermée torna alla chiusa ed ortodossa forma della quartina e della terzina, e dal lirismo irradiante e vibrante al diapason più alto dell'immagine d'un Rimbaud o d'un Mallarmé. Non si impietta, tuttavia, in un gelido formalismo e nella metafisica simbolica, ma esprime con l'immagine velata una commossa umanità lirica.

Semberebbe una pausa; o potrebbe essere un ritorno. Ma due xilografie, del più rigido plasticismo spaziale, ci dicono che le intenzioni del Poeta non debbono essere ingannate dalle apparenze.

RIVISTE

Cronache d'attualità, dirette da A. G. Bragaglia, Roma (giugno-ottobre 1922).

Il quintuplice ed ultimo numero è — come i precedenti — ricco di scritti e di riproduzioni. Notiamo: articoli di Virgilio Marchi, futurista, Nicola Muscardelli, S. A. Luciani; disegni di Depero, Paladini, futuristi, Nicola Galante.

Il Concilio, rivista mensile di cultura e letteratura. F. Campitelli, editore, Foligno. Gennaio, anno 1, n. 1.

È la rivista *Aperusa* che con nuovo battesimo si prepara a più ampio campo di materia. Collaborazione a fondo culturale e informativo. Per dichiarazione esplicita non è programmatica.

Objet, revue internationale de l'art moderne, diretta da Lisintzky Erremburg. Velarg « Skythen », Berlin.

Rivista russa pubblicata a Berlino; fa capo al movimento russo-germanico « costruttivista ». Valorizza la forma nell'opera d'arte o nella macchina, studia i rapporti reciproci fra arte e scienza, politica e tecnica.

Ha per padri spirituali Archipenko e Gleizes.

Broom, an international Magazine of the arts. Berlin.

Questo primo numero berlinese (da Roma la redazione si è recentemente trasferita a Berlino) reca uno scritto di Dostoyevsky, quattro finissime liriche di Edward Storer, scritti di Blaise Cendrars, Ph. Soupault, un frammento del *Comte de Lautréamont*, un manifesto sull'*Estetica della Macchina* di E. Prampolini futurista. Numerosi disegni di Henri Matisse.

Der Futurismus, Monatschrift-Herausgeber Vasari, Berlin, november-dicember 1922.

Bollettino sintetico del movimento futurista in Germania, fondato e diretto da Giorgio Vasari. Nella succinta veste non manca di accogliere quanto occorre per tenerci al corrente dell'attività dei futuristi e degli avanguardisti italiani o stranieri in Germania. In questo numero un interessante articolo di Belling ed alcune riproduzioni fotografiche di sculto-pitture di Archipenko, di pitture di Pannaggi (futuriste) di Moler e di Suta.

L'Esprit Nouveau, Revue internationale illustrée de l'activité contemporaine, Paris. Directeurs Ozefant e Jeannerét.

Rispecchia l'attività moderna nel campo delle arti plastiche, nel campo letterario, filosofico, musicale ed anche in quello scientifico. Un criterio superiore informa ogni trattazione, ogni problema è toccato nei suoi punti essenziali ed un misterioso filo analogico sembra unire armoniosamente la diversa materia presentata al lettore.

De Stijl, Internationaal maandblad voor nieuwe Kunst wetenschap en Kultur. Redactie Theo Van Doesburg. Holland.

Il n. 12 di questa rivista reca come sottotitolo *Anthologie 1917-1922*, e si presenta infatti come una raccolta di frammenti critici sulle arti plastiche, commento sintetico delle tendenze di assoluto astratto e di costruttivismo plastico che il De Stijl propugna da cinque anni con fede ma con eccessivo schematico esplicativo.

V. ORAZI.

Nel prossimo numero. Recensioni su *Gli amori futuristi* di F. T. Marinetti; *Poeti controllate* di Luciano Folgore; *Cose all'legge* di Antonio Galeazzo Galeazzi; *Le Stelle* di Alfredo Trimarco. *La Cité* (Revue Belge); *Het Overzicht* (Revue d'Hollande); *La Nerée* (Revue Franco-Belge); *La Tramontane* (Perpignan).

LA BILANCIA

RIVISTA MENSILE DI PENSIERO E POESIA

Sommario del 1° numero: 6 tavole fuori testo di F. CARENA - 1 suonata - Poesie di TAGORE; Neti - Canti popolari Svedesi - ARTICOLI di: DE CHIRICO - TORREFRANCA - PAPINI - MOMIGLIANO - FERRETTI ecc. 1 novella di CECOF.

Abbonamento annuo L. 50 Via Salaria 72-Roma (34)

PALMANTONIO SCAMOLLA, gerente responsabile

ROMA - GRAFIA, S. A. I. Industrie Grafiche, via Federico Cesi, 45.

"noi," RIVISTA MENSILE ILLUSTRATA - VIA TRONTO, 89 - ROMA

ABBONAMENTO ANNUO A PREMIO

(ITALIA LIRE 40 - ESTERO LIRE 50) con diritto a scelta a 2 volumi delle

EDIZIONI FUTURISTE DI "POESIA,"

Elenco dei volumi:

IL CANTO DEI MOTORI. Versi liberi di Luciano Folgore L. 3,30

MUSICA FUTURISTA, di Ballila Pratella (Riduzione per pianoforte, col tre *Manifesti della Musica futurista.* Copertina di Umberto Boccioni) 10—

ZANG - TUMB - TUMB (Adrianopoli - Ottobre 1912) - Parole in libertà di F. T. Marinetti 3—

PITTURA SCULTURA FUTURISTE, di Boccioni, con riproduzioni di quadri e sculture di Boccioni, Carrà, Russolo, Balla, Severini, Soffici 4—

CALVALCANO IL SOLE, versi liberi di E. Cavacchioli 3—

L'AEROPLANO DEL PAPA, romanzo profetico in versi liberi, di F. T. Marinetti 3,50

PONTI SULL'OCEANO versi liberi e parole in libertà di Luciano Folgore 3—

L'ELLISSE E LA SPIRALE (Film + Parole in libertà di Paolo Buzzi) 4—

GUERRAPITTURA (*Futurismo politico - Dinamismo plastico - 12 Disegni guerreschi - Parole in libertà*) di Carrà 3—

RAREFAZIONI e PAROLE IN LIBERTÀ, di Corrado Govoni 1. 3—

BAIONETTE, versi liberi e parole in libertà di Auro D'Alba L. 3—

PIEDIGROTTA, parole in libertà di Francesco Cangullo 2—

SAM DUNN È MORTO, romanzo futurista di Bruno Corra 3—

EQUATORE NOTTURNO, parole in libertà di Francesco Meriano 2—

L'ARTE DEI RUMORI, di Luigi Russolo 2—

ARCHI VOLTAICI, di Volt. Parole in libertà e sintesi teatrali 2—

8 ANIME IN UNA BOMBA, romanzo esplosivo di F. T. Marinetti 3—

VOSTRO MARITO NON VA?... CAMBIATELO! di Mario Dessy 3—

CAFFÈ CONCERTO. Alfabeto a sorpresa di F. Cangullo 4—

FIRMAMENTO, liriche e parole in libertà di Armando Mazza 4—

UN POETA DI PROVINCIA, di Antonio Bruno 6—

LES MOTS EN LIBERTÉ FUTURISTES, par F. T. Marinetti 3—

MARINETTI. L'Uomo e l'Artista, di Settimelli 4—

TRE RAZZI ROSSI di R. Vasari 3—

FUOCHI ALLE PIRAMIDI Parole in libertà di E. Morpurgo 5—

DIREKTION DER FUTURISTEN-BEWEGUNG

Kaiser-Friedrich-Str. 27 — BERLIN-CHARLOTTENBURG — Telefon: Wilhelm 7768

LEITUNG - Ruggero VASARI

Privat-Galerie

Ausstellung von:

BOCCIONI - ARCHIPENKO - DEPERO - DOTTORI - GOVERNATO - MARASCO - PRAMPOLINI - RUSOLO - TOGO - ZATKOVA - BELLING - ZALIT - MOHR - PUNI - SUTA - MURAYAMA - NAGANO - STEINER - BOGUSLAWSKAYA - DZIRKAL

Futuristische Postkarten

1. PRAMPOLINI — Grotta Azzurra (Landschaft)
2. ARCHIPENKO — Frau
3. PRAMPOLINI — Dynamische Architektur (skulptur)
4. ZATKOVA — Bildnis von Marinetti
5. ZALIT — Skulptur
6. BELLING — Organische Formen
7. MOHR — Stilleben
8. PANNAGGI — Dynamische Konstruktion
9. PUNI — Musikant
10. ZALIT — Tänzerin
11. DZIRKAL — Sitzende Frau
12. PRAMPOLINI — Bühne — Tamburo di fuoco di F. T. Marinetti

Prix pour 25 cartes postales aux choix: Italie 5 lires — France et Belgique 4 francs — Autres pays: 1,50 francs suisses ou somme équivalente en monnaie du pays. On n'envoie pas moins de 25 cartes postales. L'expédition sera recommandée et franche de port.

ROVENTE

PAGINE D'ARTE FUTURISTA

— dirette da PIETRO ILLARI —

Abbonamento annuo L. 12

PARMA - Via Saffi, 23

Abbonamento annuo L. 12

RIVISTA
QUINDICINALE
ILLUSTRATA

LA DONNA

ABBONAMENTI
ANNUO L. 75
SEI MESI L. 40
ESTERO IL DOPIOIO

Ogni fascicolo L. 5 - Si pubblica il 5 e il 20 di ogni mese in fascicoli di 36-40 pagine - Ogni fascicolo L. 5

DIREZIONE: ROMA - Piazza di Spagna, 9; TORINO - Via Santa Teresa, 19

CRONACHE D'ATTUALITÀ

dirette da A. G. BRAGAGLIA

ABBONAMENTO ANNUO, L. 60 - ESTERO, Frs. 60

ROMA (8) - Via degli Avignonesi

LA DIFESA ARTISTICA

— ARTE - LETTERATURA - TEATRO —

diretta da R. PEZZANI

PARMA - Via Petrarca, 11

DER STURM

MENSILE ILLUSTRATA
FUTURISMO - ESPRESSIONISMO - CUBISMO

Direttore: HERWARDT WALDEN

BERLIN W 9. Potsdamerstrasse 134 (a)

LA GAZETTE DES SEPT ARTS

Direttore: CANUDO

Segretario: COGNIRT

Abbonamento a 24 numeri: Estero, Franchi 50

Abbonamento a 12 numeri: Estero, Franchi 30

Rue du Quatre-septembre, 12

PARIS (2)

Rue du Quatre-septembre, 12

LA VIE DES LETTRES ET DES ARTS

Direttori: NICOLA BEAUDUIN e WILLIAM SPETH

Abbonamento Frs. 30

PARIS - 20, Rue de Chartres-Neully

Un numero Fr. 5

DESTIJL

MENSILE ILLUSTRATA
— COSTRUTTIVISTA —

Direttore: THEO VAN DOESBURG

HOLLANDE - AJA - Kilmopstraat, 18

MA

MENSILE ILLUSTRATA DEL
L'ATTIVISMO ARTISTICO

Direttore: L. KASSAK

VIENNA - Amalienstrasse 26/31

MANOMETRE

INDICA LA PRESSIONE
DI TUTTI I MERIDIANI
SUPERNAZIONALI

Direzione: E. MALESPINE
LIONE - 49, Cours Gambetta

DISK

RIVISTA INTERNAZIONALE
D'ARTE D'AVANGUARDIA

Direzione: KREJCAR-SEIFERT-TEIGE

PRAGA II - Cerna Ulice, 12a

FARBE UND FORM

MENSILE D'ARTE
PURA E APPLICATA

Direzione: VON DIETRICH

BERLIN W 30 - Landshuterstrasse, 38

HET OVERZICHT

MENSILE
D'AVAN-
GUARDIA

Direzione: F. BERCKELAERS e J. PEETERS
ANVERSA (Belgio) - Turnhoutschebaan, 106

LA NERVIE

RIVISTA FRANCO-
BELGA D'ARTE E
LETTERATURA

Direzione: E. LECOMTE
R. ORLIAC
BRUXELLES - 4, Rue
St. Jean
PARIS - 3, Place de
Rennes

CONTIMPORANUL

Rivista quindicinale rumena d'arte
e letteratura d'avanguardia

ROUMANIA

29, Str. Trinitatii - BUCAREST - Str. Trinitatii, 29

ROUMANIA